1982-2012: trent'anni dell'Ordine degli Architetti

24 - 29 settembre

La città e i suoi architetti

Mostra a cura degli architetti Luana Barbato e Francesco Mangani

In occasione della ricorrenza del Trentennale dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Grosseto, la sezione di architettura della Città Visibile coglie l'occasione per portare in primo piano il dibattito sulla crisi d'identità della città, e sul ruolo, spesso ritenuto scontato ma in realtà ben poco conosciuto, della figura dell'architetto. La mostra vedrà la partecipazione degli iscritti all'Ordine che porteranno all'attenzione dei visitatori le loro esperienze ed il loro punto di vista su una professione spesso fraintesa e a volte ritenuta lontana dalla gente comune. Un modo per far conoscere quali sono le capacità di chi ogni giorno tenta di dare un nuovo volto alla città o a parti di essa, attraverso le immagini più significative, i progetti o le idee sviluppate nel corso delle rispettive esperienze lavorative, che siano esse già consolidate o in corso di divenire.

L'Ordine è impegnato sin dalla sua fondazione a promuovere la figura professionale dell'architetto, in relazione al legame stretto che questo inevitabilmente ha con il territorio, e nel rapporto spesso difficile e contrastato con la qualità del costruire, sia essa riferita a interventi puntuali che ad aree più estese. Tale impegno si è esplicitato negli anni attraverso il lavoro dei singoli professionisti, e istituzionalmente con partecipazioni a convegni nazionali, alla redazione di un sito internet costantemente aggiornato (www.gr.archiworld.it), alla pubblicazione di una rivista trimestrale (Architetture Grosseto), alla collaborazione con la rivista Maremma Magazine e all'organizzazione di mostre ed eventi (partecipazione alle passate edizioni de "La Città Visibile"; allestimento di mostre e rispettive pubblicazioni sulle tesi di laurea degli iscritti, sulla trasformazione del paesaggio in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia, e prossimamente sulla figura dell'architetto Mazzoni).
La figura dell'architetto deve impegnarsi a dare un'identità visibile dei luoghi e non a costruire cose che potrebbero stare in qualsiasi parte d'Italia, stravolgendo il territorio e la sua storia, ma ponendo particolare attenzione a dare una uniformità progettuale alle nuove realizzazioni e agli interventi di riqualificazione e riordino. In questo periodo di crisi dobbiamo riflettere su nuove regole per la qualità delle nostre città e per questo l'Ordine degli Architetti è disponibile a portare il proprio contributo di idee. Questa mostra vuol fare il punto della situazione di questi trent'anni per portare a parlare poi di qualcosa di concreto che migliori le condizioni di vita dei cittadini.

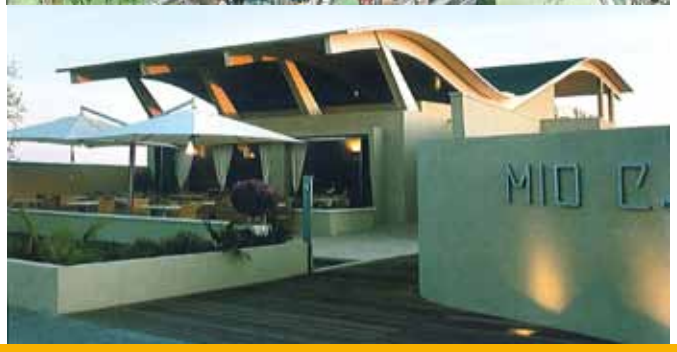
Un ringraziamento a tutti gli architetti dell'Ordine di Grosseto per il lavoro svolto in questi trent'anni ed in particolare ai partecipanti a questa mostra.

Referenti:
Ordine degli architetti di Grosseto
www.gr.archiworld.it

Inaugurazione 24 sett. ore 17.00

dal martedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00
sabato dalle 9.00 alle 13.30

ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI GROSSETO



Alcune tra le opere realizzate dagli architetti, pubblicate sulla rivista *Architetture Grosseto*

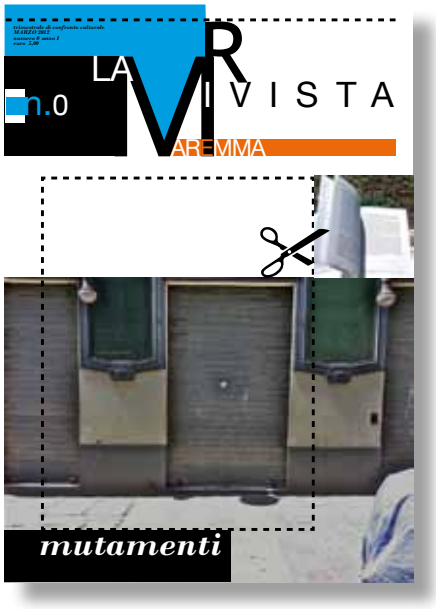
La Maremma va rivista?

25 settembre
ore 18,00

Sala dei Matrimoni

Presentazione al pubblico de "La Maremma Rivista"

Le varie edizioni della Città Visibile hanno fornito il corredo iconografico del numero zero di questa rivista di "conforto, confronto e scontro culturale" che, aprendosi al dialogo e alla collaborazione di tutti, si pone l'obiettivo di lanciare un sasso nello stagno della cultura locale e di "Ri/visitare la Maremma, capirne le dinamiche, ripercorrerne la storia e la memoria, fotografarne criticamente il presente interrogandosi sul futuro".

Saranno presenti il direttore Lucio Niccolai, il responsabile dell'innovativo progetto grafico Maurizio Cont, gli autori dei saggi sulle trasformazioni del paesaggio maremmano Mauro Papa e Francesca Mariotti.

http://www.moronieditore.it